

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, previa richiesta di preventivi, del servizio di consulenza per l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 in favore di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) in seguito all'entrata in vigore di nuovi reati presupposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, in data 13 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di CAL, anche a seguito della nomina dell'Organismo di Vigilanza, ha deliberato di procedere all'aggiornamento integrale del Modello 231 vigente e di conferire l'incarico di supportare CAL in tale attività ad un operatore economico di comprovata esperienza e specializzazione in materia;

CONSIDERATO CHE

- b) **CAL** necessita, quindi, di avvalersi di un servizio di consulenza ai fini dell'aggiornamento del proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- c) nel dettaglio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'attività che l'operatore economico dovrà svolgere è la seguente:
1. verifica del Modello 231 di CAL ai fini dell'aggiornamento dello stesso in conformità alle novità legislative e giurisprudenziali intervenute sia in materia di D.Lgs. n. 231/01 sia in materia di normativa anticorruzione, tenendo in debita considerazione le prescrizioni del Codice Etico di CAL, le procedure aziendali connesse e le indicazioni formulate al riguardo dall'Organismo di Vigilanza nei verbali del Consiglio di Amministrazione di CAL;
 2. verifica della adeguatezza del Modello 231 di CAL approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2015 (di seguito il "Modello") rispetto alla natura pubblicistica di CAL, con particolare attenzione al ruolo e ai compiti dell'Organismo di Vigilanza rispetto ai profili di controllo pubblico, anche di natura contabile;



3. verifica della conformità del documento di risk assessment ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, della Legge n. 190/2012 e della normativa vigente, ai fini dell'aggiornamento della mappa dei rischi e della predisposizione di una control risk matrix. L'attività di aggiornamento di risk assessment considererà tutti i reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001, nonché i reati per i quali la legge 190/2012 prescrive l'integrazione nei modelli di prevenzione dei rischi di reato;
4. predisposizione, all'esito delle attività di cui ai punti precedenti, di proposte di modifica e di aggiornamento del Modello, dei presidi di controllo preventivi ivi richiamati (Codice Etico e procedure aziendali connesse) e del relativo risk assessment ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e Legge n. 190/2012;
5. trasmissione a CAL dei documenti aggiornati alle proposte di modifica di cui al precedente punto. 4, con comunicazione a mezzo p.e.c.;
6. approfondimento delle eventuali tematiche emerse in sede di approvazione dei documenti di cui al precedente punto 5. da parte del Consiglio di Amministrazione. Al riguardo si rappresenta che CAL sottoporrà l'approvazione dei suddetti documenti nel primo Consiglio di Amministrazione utile successivo all'invio della documentazione di cui alla precedente lettera e), e comunque entro 2 (due) mesi dal suddetto invio;

ACCERTATO CHE

- d) non sono presenti, nell'ambito dell'organico di CAL, profili professionali con le suddette competenze e si rende, pertanto, necessario ricorrere all'affidamento dell'attività di cui alle precedenti lett. b) e c) a soggetti esterni qualificati;

DATO ATTO CHE

- e) il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato l'importo complessivo dell'affidamento in oggetto in **Euro 30.000,00 (trentamila/00)**, comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativo alla prestazione del contratto, oltre IVA nelle misure di legge;
- f) l'importo di cui alla precedente lett. e) è stato stimato con l'intento di favorire la partecipazione e le probabilità di interesse da parte di operatori economici particolarmente qualificati, considerato inoltre che l'attività oggetto della prestazione comporta comunque un'analisi integrale di tutta la documentazione esistente;

CONSIDERATI

- g) il D.lgs. n. 50/2016 (di seguito il "Codice") come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (c.d. Decreto Correttivo) in vigore dal 20 maggio 2017;
- h) l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- i) l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- j) l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- k) l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici;
- l) l'art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "*L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici [..].*";
- m) le Linee Guida ANAC n. 4/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" e, in particolare, l'art. 3.3.3 secondo cui "*l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici*";
- n) il parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016 in cui Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell'ANAC sull'affidamento dei contratti pubblici "*sotto soglia*" devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante *erga omnes*, ha tuttavia affermato che le Stazioni Appaltanti, qualora intendano discostarsi da quanto disposto dall'ANAC, "*devono adottare un atto che contenga un'adequata motivazione, anche ai fini della trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa*";
- o) l'art. 21.2 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev. 2 (di seguito il "Regolamento") approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 9 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 20 maggio 2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.lgs. n. 50/2016 e che in tema di "*Affidamento di lavori,*

servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro” prevede che laddove nelle Convenzioni non sia disponibile il servizio richiesto o sia difforme dalla tipologia necessaria *“il Responsabile Unico del Procedimento procede con procedura comparativa all'affidamento diretto previa richiesta di preventivi/offerte ad almeno due operatori economici, in conformità alle previsioni di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice e delle Linee Guida ANAC 4/2016 e nel rispetto del principio di rotazione delle richieste di preventivi/offerte e degli affidamenti, salvo quanto previsto ai successivi punti 21.4 e 21.5”;*

- p) l'art. 21.3 lett. a) del Regolamento secondo cui *“l'individuazione degli operatori cui richiedere preventivi/offerte può avvenire: a) utilizzando gli elenchi di operatori economici di Sintel o del MePA, individuati in base alla categoria merceologica di riferimento. Al riguardo, la scelta di ricorrere all'elenco di Sintel o del MePA viene motivata dal Responsabile Unico del Procedimento in base al criterio di ricerca fornito dalle due piattaforme telematiche sopra citate e più adatto al singolo affidamento [...]”;*
- q) l'art. 21.3 lett. b) del Regolamento in base al quale l'individuazione degli operatori può avvenire *“a seguito di acquisizione di informazioni, dati, documenti, volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatar”;*
- r) l'art. 95, comma 4 lett.c) che consente di utilizzare il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture di importo pari o inferiore a 40.000 Euro;
- s) l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- t) il servizio in esame non è offerto in Convenzione Consip né in Convenzione NECA gestita da ARCA Lombardia;
- u) il Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui richiedere un'offerta, ha quindi svolto una disamina sulla piattaforma Sintel e nel mercato elettronico sulla piattaforma Acquisti in rete gestita da Consip e ha rilevato che:
 - i) sulla piattaforma Sintel, i codici ATECO più corrispondenti all'oggetto dell'affidamento è M70.2 *“Attività di consulenza gestionale”;*
 - ii) nel MePA (sulla piattaforma di e-procurement Acquistinrete) è presente una macrocategoria di servizi denominata *“servizi di supporto specialistico”* in corrispondenza della voce *“servizi professionali”;*
- v) entrambe le opzioni di cui alla precedente lett. u) non conducono a risultati sufficientemente specifici con riferimento al servizio richiesto e, pertanto, il Responsabile Unico del Procedimento ha definito di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a)

del D.Lgs. n. 50/16, previa richiesta di preventivi a quattro operatori economici ai sensi dell'art. 21.3 lett. b) del Regolamento;

DATO ATTO CHE

- w)** a seguito di acquisizione di informazioni, dati, documenti, volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari ai sensi dell'art. 21.3 lett. b) del Regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato quali operatori economici cui richiedere un preventivo n. 4 società di comprovata esperienza di consulenza aziendale in particolare in materia di modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, di livello peraltro internazionale, ossia:
1. Deloitte con sede in Milano, Via Tortona n. 25;
 2. EY – Ernst & Young con sede in Milano, 20123, via Meravigli n. 14;
 3. Fieldfisher Italy con sede in Milano, 20121, Via della Moscova, n. 3;
 4. KPMG con sede in Milano, 20124, Via Vittor Pisani, nn. 27/31;
- x)** il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo ovvero che offre il minor prezzo rispetto all'importo massimo stimato per l'affidamento in oggetto;
- y)** la suddetta tipologia di affidamento ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di preventivi, è considerata dal Responsabile Unico del Procedimento più efficace ed efficiente rispetto ad una procedura ordinaria che non risulta conveniente in termini di economicità e tempestività;
- z)** il Responsabile Unico del Procedimento, visto l'importo complessivo stimato dell'affidamento ampiamente inferiore a 40.000 euro, ha ritenuto di non richiedere le cauzioni provvisoria e definitiva;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- aa)** il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto congruo per l'espletamento della prestazione richiesta una durata di 5 (cinque) mesi dalla sottoscrizione del contratto, fatto salvo che le prestazioni oggetto dell'affidamento e la trasmissione dei documenti di cui alla precedente lett. c) punto 5 dovranno essere espletate entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto, salvo proroga espressa, a discrezione esclusiva e insindacabile di CAL, che si rendesse necessario stabilire, in funzione del possibile contesto operativo connaturato alle finalità e al raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente contratto, in ogni caso nei limiti dell'importo risultante dal miglior preventivo, ossia dal minor prezzo rispetto all'importo massimo stimato per l'espletamento del servizio di cui alla precedente lett. e);

bb) il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto altresì che nel caso di richiesta di approfondimento di eventuali tematiche emerse in sede di approvazione dei documenti di cui al precedente lettera c) punto 5 da parte del Consiglio di Amministrazione, l'approfondimento delle suddette tematiche dovrà essere svolto dall'Affidatario entro 30 giorni, decorrenti dalla relativa richiesta inviata via pec da CAL, salvo proroga espressa, a discrezione esclusiva e insindacabile di CAL, che si rendesse necessario stabilire, in funzione del possibile contesto operativo connaturato alle finalità e al raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente contratto, in ogni caso nei limiti dell'importo risultante dal miglior preventivo rispetto all'importo massimo stimato di cui alla precedente lett. e);

VISTI

cc) la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. del 15 giugno 2015 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il Dott. Gianantonio Arnoldi;

dd) l'Atto del 19 gennaio 2018 (Prot. AD-190118-00001), con cui l'Ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in epigrafe;

ee) la Richiesta di attivazione Ufficio Gare e Contratti del 12 gennaio 2018;

RITENUTO

ff) che l'affidamento del servizio legale in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi delle norme sopra richiamate;

gg) secondo le valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento, di individuare gli operatori economici meglio indicati *sub* lett. w) quali soggetti idonei ai quali richiedere un'offerta in riduzione rispetto alla stima economica di cui alla precedente lett. e);

DETERMINA

1. per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate, di individuare gli operatori economici meglio indicati *sub* lett. w), quali soggetti qualificati cui poter affidare il servizio in oggetto;
2. di prevedere una durata contrattuale di 5 (cinque) mesi dalla sottoscrizione del contratto con le tempistiche di esecuzione di cui alle precedenti lettere aa) e bb), salvo proroga espressa, a discrezione esclusiva e insindacabile di CAL, che si rendesse necessario stabilire, in funzione del possibile contesto operativo connaturato alle finalità e al raggiungimento degli obiettivi oggetto del contratto, in ogni caso nei limiti del corrispettivo contrattuale;
3. di porre a base dell'affidamento del servizio di consulenza per l'aggiornamento del Modello

- di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e adempimenti connessi, come meglio descritto *sub* lett. b) e c), l'importo complessivo di **Euro 30.000,00 (trentamila/00)**, comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativo alla prestazione del contratto, oltre IVA nelle misure di legge. I costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
4. di richiedere ai gli operatori economici di cui al punto 1 un'offerta in riduzione rispetto all'importo, di cui al precedente punto 3, posto a base della Richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto;
 5. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di individuare l'affidatario del servizio nell'operatore economico che presenta il miglior preventivo, ossia l'offerta con il minor prezzo rispetto all'importo di cui al precedente punto 3;
 6. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
 7. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina;
 8. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;
 9. di dare notizia dell'affidamento in oggetto mediante pubblicazione sul sito internet di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a..

Allegati:

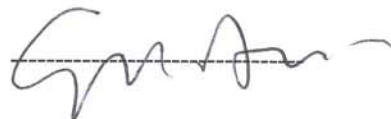
- a) Richiesta di preventivo e relativi allegati.

Milano, 23 gennaio 2018

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)



Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina e dichiara che non sussistono motivi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)



Il Direttore Amministrativo accerta la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Il Direttore Generale

(Ing. Giacomo Melis)

